

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ 2022: "La Costituzione come fondamento di una partecipazione consapevole e punto di partenza per il perseguimento degli obiettivi comuni di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030".

Anche per l'edizione 2022, la Scuola Superiore Sant'Anna partecipa alla Giornata della Solidarietà, organizzata dall'associazione **"Nicola Ciardelli Onlus"**, con la collaborazione del Comune di Pisa e dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Sono offerti percorsi didattici, condotti con incontri - online e in presenza - sulle tematiche dell'Agenda 2030. I percorsi in presenza ed i percorsi "misti" si svolgeranno tutti in data **27 aprile 2022**, mentre i percorsi esclusivamente da remoto saranno programmati **dal 1^ al 26 aprile**.

APERTE LE ISCRIZIONI PER LE SCOLARESCE. QUESTI I TEMI AFFRONTATI E LE ISTRUZIONI PER SEGUIRE GLI INCONTRI

Percorsi in presenza o in modalità blended

Percorso 1

L'Istituto *DIRPOLIS* propone un percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori.

- 27 aprile ore 9.00 AULA MAGNA, Scuola Superiore Sant'Anna
"Unione europea, Italia e immigrazione: Oltre le apparenze" – dott.ssa Chiara Scissa



Migranti, richiedenti asilo, beneficiari di protezione. Qual è la differenza? E quali sono gli status di protezione offerti dall'Unione europea? L'Italia offre un livello di protezione maggiore o uguale all'Unione? E com'è cambiata negli ultimi anni la nostra legislazione? È vero che siamo a rischio invasione?

Questa attività si propone di rispondere a queste domande tanto cruciali da influenzare, ormai da anni, il dibattito pubblico e politico sia a livello domestico e sovranazionale.

Obiettivo del contributo:

P di Persone: obiettivi da 1 a 4 dell'Agenda 2030

- 27 aprile, a seguire, AULA MAGNA, Scuola Superiore Sant'Anna
“Dimmi da dove vieni e ti dirò chi sei: gli “scogli probatori” dei procedimenti di protezione internazionale” – dott.ssa Kamilla Galicz



Quali sono le tappe principali dei procedimenti di protezione internazionale? Secondo quali requisiti vengono stabiliti gli status di protezione internazionale? Come si verifica il contenuto delle dichiarazioni del richiedente? Cosa sono i “rapporti COI”? Come si può procedere se non ci sono sufficienti mezzi di prova a disposizione?

La presente attività ha l’obiettivo di dare una visione pratica dei procedimenti di protezione internazionale. Con il coinvolgimento attivo degli studenti si delinea l’iter procedimentale e si esplorano le criticità principali della fase probatoria.

Obiettivo del contributo:

P di Persone: obiettivi da 1 a 4 dell'Agenda 2030

Percorso 2

L’*Istituto Scienze della Vita* propone un percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori e, in base alla valutazione dei docenti, alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado. È possibile svolgere lo stesso percorso in versione semplificata online (a seguire nel programma):

- 27 aprile (la lezione si terrà in orario mattutino, in Aula e orario da definire a seconda del numero dei partecipanti), Scuola Superiore Sant'Anna
“Non si mangia soltanto con gli occhi..... Percorsi sensoriali oltre la vista: la qualità al di là dell’estetica” – dott.ssa Susanna Bartolini



Obiettivo del contributo:

P di Pianeta e di Prosperità: obiettivi 11, 12, 15 dell'Agenda 2030

Questa è un'attività 'sensoriale' con l'obiettivo di stimolare una riflessione sulle scelte, più o meno consapevoli, dei consumatori. Gli studenti saranno coinvolti in una esperienza pratica 'oltre la vista', con degustazione di frutti caratterizzati da una diversa attrattività. La scoperta della qualità intrinseca sarà il focus dei test sensoriali.



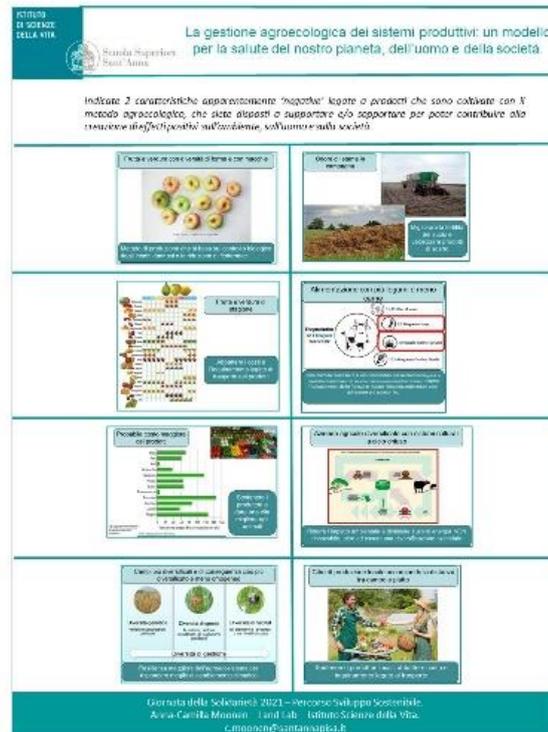
- 27 aprile (a seguire, in Aula e orario da definire a seconda del numero dei partecipanti), Scuola Superiore Sant'Anna

“E io? Cosa sono disposto a fare per sostenere i sistemi alimentari sostenibili?”

La gestione agroecologica dei sistemi produttivi: un modello per la salute del nostro pianeta, dell'uomo e della società” – dott.ssa Camilla Moonen



Saranno presentate le principali caratteristiche dell'agroecologia e dei sistemi alimentari sostenibili. Queste informazioni sono mirate a permettere agli alunni di sviluppare un'attività interattiva che li stimolerà a riflettere sulle proprie abitudini alimentari e su comportamenti che loro stessi sono disposti a mettere in atto per contribuire alla sostenibilità dei sistemi alimentari, aiutandoli a riflettere sulla propria etica e filosofia alimentare. Creeremo un cartellone insieme che rappresenterà il livello di 'consumo consapevole' della classe.



Obiettivo del contributo:

P di Pianeta e di Prosperità: obiettivi 11, 12, 15 dell'Agenda 2030

Percorso 3

27 aprile (Aula 6, ore 9.30 – 11.00), Scuola Superiore Sant'Anna

Il percorso è fruibile in modalità blended: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_NTQ1MGVhZTgtOTFNC00MmUxLTgzMTAtNDY0NmlyY2FlOTUx%40thread.v2/0?context=%7b%22id%22%3a%22d97360e3-138d-4b5f-956f-a646c364a01e%22%2c%22oid%22%3a%229a4f22b3-8cc0-475f-b33c-606413ea8753%22%7d

Per una prosperità sostenibile? – Dott. Alessandro Chiessi



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori.

Cos'è la prosperità? È ricchezza? Riguardano solo le sostanze materiali e l'economia? Per quale ragione nel recente dibattito pubblico termini quali "sostenibilità" sono entrati a far parte del vocabolario comune?

Per rispondere a queste domande, la lezione vuole aprirsi con un *excursus* circa i fondamenti delle teorie economiche liberali che sono venute a svilupparsi in ambiente anglosassone, collegandole ai

radicali cambiamenti istituzionali nella prospettiva di fornire un primo significato del termine prosperità: in questo senso si vedano la fondazione della Banca d'Inghilterra – la prima banca nazionale – e la del debito pubblico, avvenuti nella seconda metà del diciassettesimo secolo.

Questa premessa è allora funzionale per mostrare come, nel primo periodo moderno, prosperità e ricchezza (materiale) venissero ad identificarsi, per poi giungere a legittimare un modello sociale basato sulla competizione (economica). Questo modello – attualmente in auge – porta con sé però alcuni elementi teorici problematici: primo fra tutti la relazione che intercorre tra un sistema competitivo basato sul principio della domanda/offerta (che quindi risponderà al principio della libertà) e la sua relazione con una nozione di giustizia che rimandi anche all'equità.

La competizione generata dalla domanda/offerta, dal canto suo, porta con sé anche una specifica nozione di ambiente e natura, intesa come risorsa a disposizione per la creazione di beni. È in questo ambito che si inserisce la riflessione sulla sostenibilità in relazione ai modelli teorici che considerano la prosperità legata alla ricchezza. Una ricchezza che è prodotta all'interno di modello economico che vede nella competizione lo strumento principale per la sua crescita.

Il concetto di solidarietà, allora, diventa l'occasione per riflettere sulle nozioni di ambiente e natura come risorse (limitate) per l'aumento della ricchezza materiale. Così è possibile concludere la lezione e la riflessione con un'ulteriore domanda per poi discuterne collegialmente: “è possibile una prosperità con una concezione di ricchezza che nella sua creazione prevede uno sregolato depauperamento delle risorse ambientali in cui si vive?”

Obiettivo del contributo:

P di Prosperità: obiettivi 8 e 9 dell'Agenda 2030

Percorsi online

- 05/04/2022, ore 9.30 “**Uguaglianza, diseguaglianze e povertà**” – Dott. Alberto Arcuri
<https://meet175.webex.com/meet175/j.php?MTID=m5fc82a4516a2bbcf383e4615581980ca>
docente: a.arcuri@santannapisa.it



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori.

Eguaglianza, diseguaglianze e povertà i segmenti di un'unica catena, che dalla Costituzione si proietta sulla realtà materiale, in senso biunivoco: introiettando - in un senso - il significato dei presupposti materiali e agendo - nell'altro - in modo proattivo - per la rimozione degli stessi. La Costituzione repubblicana distingue due significati del principio di uguaglianza. Il primo è quello di uguaglianza formale, che esprime una regola di non discriminazione davanti alla legge, vietandogli espressamente di fare distinzioni tra le persone in base al sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Il secondo, invece, è quello di uguaglianza sostanziale, che impone alla Repubblica di attivarsi per eliminare le diseguaglianze tra le persone, rimuovendo «gli ostacoli di

ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese». L'uguaglianza sostanziale rappresenta, dunque, un impegno politico e un programma di vasta portata, che parte da un presupposto chiaro: nella realtà materiale esistono condizioni di svantaggio sociale ed economico che rendono di fatto diseguali le vite delle persone. L'uguaglianza sostanziale in altre parole assorbe le disuguaglianze nella consapevolezza che gli uomini non vivono tutti allo stesso modo, perché esistono differenze economiche e sociali che non rendono possibile la realizzazione dell'eguaglianza affermata in diritto. E traccia una strada per rimuoverle: il lavoro, strumento di emancipazione supportato e contornato dai diritti sociali. Nonostante gli oltre settant'anni dall'entrata in vigore della Costituzione, però, la società italiana è pervasa - in modo sempre più profondo - da un divario sociale drammatico, che rende sempre attuale il programma del secondo comma dell'art. 3. Divario che si misura soprattutto a partire dalla distribuzione della ricchezza tra le persone, dall'accesso e dalla qualità del lavoro e, come conseguenza, dalla dimensione della povertà.

Obiettivo del contributo:

P di Persone: obiettivi da 1 a 4 dell'Agenda 2030

- 08/04/2022, ore 9.30 “Ambiente e Costituzione al tempo della transizione ecologica” – Dott. Matteo Greco
<https://meet110.webex.com/meet110/j.php?MTID=m469c24cfb85343997cf67ff92f198c25>
docente: matteo.greco@santannapisa.it



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori.

La progressiva presa di coscienza delle responsabilità umane verso i cambiamenti eco-sistemici e della conseguente “vulnerabilità” dell'uomo davanti ad emergenze di carattere globale ha determinato una rinnovata attenzione da parte del decisore politico verso la c.d. "questione ambientale".

Accanto alle numerose riforme connesse al processo di “transizione ecologica”, avviato a fine 2019 con il Green Deal europeo e implementato con gli ambiziosi obiettivi del Next Generation EU, nell'attuale legislatura è in corso di approvazione il progetto di riforma costituzionale volto ad introdurre la tutela dell'ambiente tra i Principi fondamentali della Costituzione.

Perché modificare la Costituzione? In Italia, ad oggi, esiste un diritto costituzionale dell'ambiente? Se sì, quali sono gli articoli della Costituzione dai quali è possibile dedurlo?

A partire dalle attuali prospettive di riforma costituzionale, l'incontro intende rispondere a questi interrogativi, in un percorso di approfondimento del rapporto tra ambiente e Costituzione, al fine di evidenziarne le caratteristiche peculiari e i possibili nodi problematici.

Obiettivo del contributo:

P di Pianeta: obiettivi 6-7 e da 11 a 15 dell'Agenda 2030

- 11/04/2021, ore 09.30 “**Che cosa è la transizione climatica?**” – Dott. Fausto Corvino
https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_MmMOYzlmYWItM2VlMi00NWZhLWJjOTAtNTcxZmRIYjNjZjQ1%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22d97360e3-138d-4b5f-956f-a646c364a01e%22%2c%22Oid%22%3a%22da6db121-670e-4921-b732-e8b183ccf74d%22%7d

docente: f.corvino@santannapisa.it - Dott. Fausto Corvino



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori.

Tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile rubricati come “Pianeta” (6-7, 11-15) presuppongono una serie di sfide sociali e tecnologiche che convergono verso una transizione climatica efficace ed equa. Allo stesso tempo, un disegno di legge di riforma costituzionale, attualmente in esame in Parlamento, prevede l’introduzione della “tutela dell’ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni” tra i principi fondamentali del testo costituzionale (modifica art. 9), e propone di inserire la tutela dell’ambiente e della salute come limiti all’esercizio della libera iniziativa economica privata, stabilendo altresì che l’attività economica pubblica debba essere coordinata anche ai fini ambientali (modifica art. 41). Entrambe le modifiche in esame presuppongono dunque un rafforzato dovere, sia pubblico che privato, di agire nel contenimento dell’emergenza climatica e nella tutela dei soggetti maggiormente esposti alle avversità climatiche. La lezione ha lo scopo di introdurre gli studenti delle scuole che partecipano all’iniziativa al tema della transizione climatica, analizzandone sia gli aspetti di efficacia che quelli etici. Nella prima parte della lezione verranno illustrati alcuni concetti chiave della transizione climatica: mitigazione, adattamento, “loss & damage”, emissioni zero-nette, emissioni negative. Nella seconda parte della lezione si discuterà il principio di responsabilità comune ma differenziata, sia rispetto alla diseguale responsabilità storica per il cambiamento climatico, sia rispetto alle diverse esigenze economiche ed energetiche di quelli che oggi sono i paesi in via di sviluppo. Nella parte finale, si introdurrà il concetto di finanza climatica, illustrando le ragioni della sua centralità nel dibattito internazionale sul cambiamento climatico.

Obiettivo del contributo:

P di Pianeta e di Partnership: obiettivi 6-7, 11-15, 10, 17 dell’Agenda 2030

- 13/04/2022, ore 9.30 “Partecipazione delle persone alla vita pubblica e ai processi decisionali al livello locale, nazionale e sovranazionale” – Dott. Giammaria Gotti
<https://meet175.webex.com/meet175/j.php?MTID=m933d8e5b24c859ef7f207170cff08ae7>
 docente: giammaria.gotti@santannapisa.it



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori.

L’art. 3, secondo comma, della Costituzione italiana impegna la Repubblica a promuovere la partecipazione “effettiva” di tutti alla vita politica e sociale del Paese. Attraverso un dialogo interattivo con gli studenti, si esploreranno le attuali possibilità di partecipazione dei singoli alla vita politica e ai processi decisionali, dal livello locale a quello globale, nonché gli ostacoli che ancora si frappongono ad una partecipazione veramente “effettiva” e alla portata di “tutti”.

Obiettivo del contributo

P di Pace: obiettivo n. 16 dell’Agenda 2030.

- 22/04/2022, ore 10.00 “Fine vita e Costituzione in una stagione di referendum” – Dott. Roberto D’Andrea
<https://meet174.webex.com/meet/pr25530394192>
 docente: roberto.dandrea@santannapisa.it



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori.

Il progresso della scienza e della tecnica ha reso possibile prolungare la vita umana, mediante trattamenti di sostegno vitale (sondini naso-gastrici, sistemi di ventilazione etc.), ben oltre i confini della sua durata naturale. Tale progresso ha però portato con sé anche gravi problemi: numerosi pazienti si sono infatti ritrovati a vivere in condizioni che ritenevano non dignitose ed inaccettabili. Ne è nata una profonda divisione fra concezioni improntate alla “sacralità” della vita e concezioni che invece valorizzano la “qualità” della vita.

A partire dai casi Welby ed Englaro, si è generato un processo verso zone sempre più ampie di “disponibilità” della vita: dal diritto, oggi riconosciuto quasi unanimemente ma un tempo fortemente

contestato, a “lasciarsi morire”, fino all’ipotesi di un autentico *diritto al suicidio*, tutt’altro che incontroverso.

La nostra Costituzione prende posizione sul fine vita? Esiste un diritto al suicidio? Possiamo, ed eventualmente fino a che punto, disporre della nostra vita?

L’intervento che si intende svolgere mira ad analizzare i problemi appena menzionati e, sperabilmente, a fornire qualche risposta e a sollevare nuovi interrogativi.

Obiettivo del contributo:

P di Persone: obiettivi da 1 a 4 dell'Agenda 2030

- **“Non si mangia soltanto con gli occhi..... Percorsi sensoriali oltre la vista: la qualità al di là dell’estetica”** – dott.ssa Susanna Bartolini

Il link al video della lezione sarà fornito prossimamente e sempre fruibile dal 1° al 26 aprile compresi

docente: susanna.bartolini@santannapisa.it



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori e, in base alla valutazione dei docenti, alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La lezione, della durata di 30 minuti, ha l’obiettivo di proporre agli ascoltatori una riflessione su come il consumatore sia indotto a valutare superficialmente la qualità dei prodotti ortofrutticoli, basandosi prevalentemente sull’estetica. Di conseguenza vengono scartati a priori ingenti quantità di cibo, con inevitabili danni economici e ambientali.

Verranno esposte, in particolare, le esperienze relative ad una innovativa analisi sensoriale ‘oltre la vista’ che da qualche anno abbiamo intrapreso con persone ipovedenti e non vedenti, nell’ambito di una ricerca sulla valorizzazione dei frutti di vecchie varietà locali. In genere, sono varietà che si prestano a sistemi di coltivazione a bassissimo impatto ambientale con cui si ottengono frutti esteticamente poco attrattivi per forma e/o presenza di maculature o rugginosità, ma dotati di elevata qualità gustativa e nutrizionale. La sensibilità delle persone con disabilità visive, che presentano spiccate qualità tattili e sensoriali, ha permesso di ottenere una stima più obiettiva legata ai caratteri intrinseci piuttosto che a quelli esteriori.

Obiettivo del contributo:

P di Pianeta e di Prosperità: obiettivi 11, 12, 15 dell'Agenda 2030

- “E io? Cosa sono disposto a fare per sostenere i sistemi alimentari sostenibili?
La gestione agroecologica dei sistemi produttivi: un modello per la salute del nostro pianeta, dell’uomo e della società” – dott.ssa Camilla Moonen
Il link al video della lezione sarà fornito prossimamente e sempre fruibile dal 1° al 26 aprile compresi
docente: camilla.moonen@santannapisa.it



Percorso rivolto agli alunni delle Scuole Superiori e, in base alla valutazione dei docenti, alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

La lezione, della durata di 30 minuti, ha come obiettivo di spiegare che cos’è l’approccio agro ecologico in agricoltura e quali sono le caratteristiche di ‘prodotti agro ecologici’ per poter dimostrare come la gestione agroecologia dei sistemi produttivi contribuisce al rispetto per l’ambiente, per gli esseri viventi e di conseguenza come contribuisce a promuovere la salute del Pianeta, dell’uomo e della nostra società. La presentazione conclude con proposte di azioni che possiamo mettere in atto tutti per contribuire a un consumo responsabile che possa risultare in effetti positivi sull’ambiente, sull’uomo e sulla società.

Obiettivo del contributo:

P di Pianeta e di Prosperità: obiettivi 11, 12, 15 dell'Agenda 2030

I **percorsi in presenza** si prenotano inviando via mail la scheda di prenotazione, reperibile all’indirizzo https://www.nicolaciardellionlus.it/?page_id=328, debitamente compilata agli indirizzi: giornatadellasolidarieta@nicolaciardellionlus.it e terzamissione@santannapisa.it.

Le prenotazioni saranno chiuse al momento della raggiunta capienza massima degli spazi.

I **percorsi online** possono essere prenotati fino a 7 giorni prima della data dell’evento scrivendo una mail all’indirizzo del docente dell’attività prescelta e, per conoscenza, agli indirizzi terzamissione@santannapisa.it giornatadellasolidarieta@nicolaciardellionlus.it.